

Spazio riservato al protocollo

All'Ufficio Ragioneria
Comune di San Benedetto Val di Sambro – Sede

ALLEGATO A
DOMANDA DI ACCESSO AI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELLE
ATTIVITÀ ECONOMICHE LOCALI A SEGUITO DEL PROTRARSI DELL'EMERGENZA
SANITARIA DA COVID-19

Il/la sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____
Data di nascita _____ Cittadinanza _____
Luogo di nascita: Provincia o Stato estero _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____
Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |
Telefono/ Cellulare _____ E-mail _____

in qualità di

- titolare
 legale rappresentante o altro (specificare) _____

dell'impresa (denominazione o ragione sociale*) _____

Codice Fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | Partita I.V.A. | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Sede legale: Comune _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____

Tipo di attività svolta dall'impresa _____

Indirizzo dell'attività: Comune _____ Provincia _____

Via/Piazza _____ n° _____ CAP _____

Telefono/ Cellulare _____ Mail _____ PEC _____

N° di iscrizione al Registro delle Imprese _____ C.C.I.A.A. di _____

- non tenuto all'iscrizione al registro imprese

*Indicare la denominazione come risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese della CCIAA competente

CHIEDE

di accedere al contributo a fondo perduto a sostegno di attività economiche a seguito del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19

DICHIARA

Consapevole che ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni false o mendaci comportano oltre all'applicazione delle specifiche sanzioni penali, anche la decadenza dei benefici ottenuti sulla base di tali dichiarazioni:

- di svolgere un'attività con codice ATECO tra quelli indicati nell'allegato 1 al D.L. 137/2020 e ss.mm.ii. (D.L. 149/2020 – D.L. 154/2020 e D.L. 157/2020), che la propria attività era operante alla data del 01/01/2020 e risulta regolarmente iscritta e attiva al Registro Imprese;
- che la propria attività ha avuto un volume d'affari ai fini IVA per l'anno 2019 inferiore ad Euro 1.500.000,00; (*produzione di Modello IVA 2020 relativo all'anno di imposta 2019 o, per chi non è tenuto alla dichiarazione IVA, autocertificazione fatturato 2019*)
- che la propria impresa è sorta dopo il 01/12/2019

a) percentuale di riduzione del fatturato

- che la propria attività ha registrato una riduzione del fatturato nel mese di novembre 2020 pari al _____ % rispetto allo stesso dato di periodo riferito all'esercizio precedente. (*produzione copia di registro dei corrispettivi e delle fatture emesse del mese di novembre 2019 e del mese di novembre 2020*)

b) titolo di utilizzo dei locali in cui si svolge l'attività

- in locazione (*presentazione dichiarazione sostitutiva portante gli estremi di registrazione all'Agenzia delle Entrate del contratto di locazione*)
- in affitto d'azienda/ramo d'azienda con valore immobiliare pari o superiore al 50% della componente cespiti (*presentazione dichiarazione sostitutiva portante gli estremi di registrazione all'Agenzia delle Entrate del contratto d'affitto d'azienda/ramo d'azienda*)
- in proprietà gravata da un mutuo ipotecario (*presentazione dichiarazione sostitutiva portante gli estremi di registrazione all'Agenzia delle Entrate sostitutiva portante gli estremi del contratto di acquisto con mutuo*)

c) Eventuali maggiorazioni

Si dichiara inoltre di aver diritto alla maggiorazione in quanto:

- l'impresa è femminile (*l'impresa viene definita femminile se la titolare o almeno la metà dei soci o il socio di maggioranza che detiene il 50% delle quote societarie sono di sesso femminile*)
- l'impresa è under 40 (*il requisito dell'età è soddisfatto da titolare o almeno la metà dei soci o il socio di maggioranza che detiene il 50% delle quote societarie*)

DICHIARA altresì che

- sia a titolo personale che in qualità di titolari o amministratori, o legali rappresentanti di società od imprese in genere, non abbiano contenziosi di qualsiasi genere in essere con il Comune di San Benedetto Val di Sambro;
- la propria impresa risulta in regola con il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazione sociale e previdenziale e in regola con i versamenti contributivi, nonché con il rispetto delle disposizioni previste in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- la propria impresa non si trova alla data del 31.12.2019 e all'atto di presentazione dell'istanza in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- la propria impresa non si trova alla data del 31.12.2019 e all'atto di presentazione dell'istanza in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalle Comunicazioni della Commissione Europea (Regolamento 651/2014 del 17.06.2014, Regolamento 702/2014 del 25.06.2014 e regolamento 1388/2014 del 16.12.2014) in materia di orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;

- la propria impresa non ha alla data del 31/12/2019 pendenze in materia di tributi locali ovvero che si è provveduto a regolarizzare/rateizzare la propria posizione nel corso dell'anno 2020;
- il titolare o gli amministratori non hanno riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- il titolare o gli amministratori non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni alla Pubblica Amministrazione e non essere stata pronunciata a loro carico alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;

DICHIARA inoltre di conoscere e accettare integralmente e senza riserva alcuna l'avviso per la concessione a fondo perduto a sostegno delle attività economiche a seguito del protrarsi dello stato di emergenza da COVID-19

ALLEGA

- Modello IVA 2020 relativo all'anno di imposta 2019 o, per chi non è tenuto alla dichiarazione IVA, autocertificazione fatturato 2019;
- copia del registro corrispettivi e delle fatture emesse periodi: novembre 2019 e novembre 2020;
- dichiarazione sostitutiva portante estremi della registrazione all'Agenzia delle Entrate del contratto di locazione ovvero del contratto di mutuo ovvero del contratto di affitto di azienda/ramo d'azienda;
- documento di identità del dichiarante;

INDICA I DATI DEL CONTO CORRENTE PER L'ACCREDITO:

Intestazione conte corrente:

Denominazione banca

Codice IBAN (16 cifre)

DATA _____

(Firma)

LUOGO _____

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento 679/2016/UE (Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati)

Il titolare del trattamento è il Comune di San Benedetto Val di Sambro. I dati saranno trattati esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni relative ai servizi richiesti dall'utente. A tal fine i dati potranno essere trasmessi a soggetti terzi che svolgono funzioni strettamente connesse e strumentali all'operatività del servizio.

Il trattamento sarà effettuato attraverso l'utilizzazione di strumenti informatici, telematici o cartacei per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantirne la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati. In qualunque momento è possibile far valere i diritti previsti dall'art. 13 del **Regolamento 679/2016/UE**, in particolare:

- richiedere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione
- richiedere la cancellazione

Il suo consenso al trattamento dei dati personali è per le seguenti finalità: raccolta e conservazione dei dati personali da parte del Comune di San Benedetto Val di Sambro esclusivamente al fine della fornitura del servizio, per il tempo necessario previsto per l'espletamento del servizio.

Informativa sul Regime di aiuto

Le agevolazioni previste saranno concesse ed erogate alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis.

Ai sensi del detto Regolamento, in particolare, tale regime prevede che:

- (art. 3 c. 2) l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto de minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione. Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti. Se il richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria "de minimis" d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti. Qualora la concessione dell'aiuto "de minimis" comporti il superamento del massimale di aiuto di cui al Regolamento in "de minimis", secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017 n. 115, l'aiuto potrà essere concesso nei limiti del massimale "de minimis" ancora disponibile. L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.
- (art. 2 c. 2) per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
 - e. imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese.
- (art. 5 - Cumulo) gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 non sono cumulabili con altri Aiuti e agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili (riconosciuti per le stesse tipologie e voci di spesa); Gli aiuti concessi alle imprese potranno essere cumulati con altri aiuti concessi per le stesse spese ammissibili secondo quanto previsto all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013. 4
- (art. 6 - Controllo) è richiesta all'impresa unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Regolamento de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.